

CROCEVIA DI SGUARDI XIV edizione
In collaborazione con Goethe Institut, Torino
Lavorare in esilio
Giovedì 25 ottobre 2018, ore 21.00, Cineteatro Baretti



TASTE OF CEMENT

di Ziad Kalthoum, Germania, Libano, Siria, Emirati Arabi, Qatar 2017, 85'

A Beirut gli operai siriani sono chiusi nel cantiere di costruzione di un grattacielo. Il loro unico contatto con il mondo esterno è un varco nel sottosuolo. Strappati via dal Paese di origine, dove la guerra non è finita, si riuniscono di notte intorno a un piccolo televisore per avere notizie dalla propria terra, sperando in una vita diversa e migliore. Un documentario di eccezionale forza visiva, dedicato a tutti i lavoratori migranti nel mondo globalizzato, che si confrontano con le ingiustizie quotidiane e le difficoltà della distanza dalla propria famiglia.

Ne discute con il regista:

Francesco Mazzucotelli (Università di Pavia)

Ziad Kalthoum è un regista siriano, vive attualmente a Berlino. Nato a Homs nel 1981, si è laureato in cinematografia. Nel suo primo documentario *Oh My Heart* (2009) ha ritratto un gruppo di donne curde che hanno scelto di vivere in una società senza uomini. Il film non è mai stato proiettato in Siria per motivi politici. Nel 2012, durante lo scoppio della rivoluzione siriana, ha iniziato a lavorare al suo primo lungometraggio *The Immortal Sergeant* mentre prestava il servizio militare obbligatorio. Il film è stato presentato in anteprima al Festival di Locarno nel 2014. Nel 2015 ha vinto il BBC Arabic Festival nella categoria "Miglior Lungometraggio Documentario". Dopo essersi rifiutato di lottare contro la propria gente, nel 2013 ha abbandonato l'esercito siriano e si è rifugiato a Beirut dove ha iniziato a lavorare a *Taste Of Cement*. Il film è stato proiettato nei festival di tutto il mondo ed ha vinto vari premi, tra cui il Golden Sesterce per il Miglior Lungometraggio Documentario a Visions du Réel nel 2017.

Francesco Mazzucotelli: insegna Storia della Turchia e del Vicino Oriente presso l'Università di Pavia e History of Islam nel Master in Middle Eastern Studies dell'ASERI (Università Cattolica, Milano). I suoi ambiti di ricerca includono la formazione del confessionalismo nello spazio post-ottomano, la politicizzazione delle identità etniche e religiose, la produzione di identità e confini negli spazi urbani. Le pubblicazioni più recenti: *Rebordering the Lebanese Shi'i Public Sphere* (in *Lebanon Facing the Arab Uprisings: Constraints and Adaptation*, Palgrave 2017); *From Ottoman Lebanon to the French Mandate: The End of the "Long Peace"?* (in *War and Collapse: World War I and the Ottoman State*, The University of Utah Press 2016); *Les « printemps arabes » au miroir du Hizb Allāh* (in *Oriente Moderno* 94:2, 2015).

A cura di Pietro Cingolani e Francesco Gai Via

Per informazioni

FIERI, c/o Collegio Carlo Alberto, Piazza Arbarello 8, Torino
Tel. 011-5160044/ www.fieri.it